

Menù allo sterco di capra

Ecco la mia storia.

Si racconta che una donna aveva messo al mondo una bambina. Questa donna morì. Ella lasciò la sua bambina all'altra moglie di suo marito.

In quel tempo c'era la carestia come oggi. Quando la donna preparava i fagioli, preparava anche delle cacarelle di capra. Dava le cacarelle di capra alla bambina che non aveva mamma, e i veri fagioli al suo proprio figlio.

Un giorno la piccolina piangeva e diceva:

- Eh, mamma, tu sei morta e mi hai lasciato sola. Sono le cacarelle di capra che io mangio. Quando prepara i fagioli sono soltanto per suo figlio, a me dà solo le cacarelle di capra. La bambina se ne andava sulla tomba di sua madre e cantava:

KPU KPU MAMMA ESCI
KPU KPU MAMMA ESCI
IL CIBO CHE DESIDERO
OGGI NON L'HO AVUTO
HO MANGIATO LE CACARELLE DI CAPRA
KPU KPU MAMMA ESCI

Poi ritornava a casa a sedersi. La matrigna le disse:

- Chi t'ha dato le cacarelle di capra? E' questo che vai a cantare sulla tomba di tua madre? Chi ti nutre con cacarelle di capra?

La bambina rispose:

- Ah! Mamma, noi siamo tutti tuoi figli! Hai preparato i fagioli per darli al mio fratellino, e lo sterco di capra per me. Ma io non mangio questo. Ecco perché vado al cimitero e piango.

Suo padre disse alla matrigna:

- Non puoi fare così. Quando prepari veri fagioli, devi darne a tutti. Hai già visto qualcuno mangiare lo sterco di capra?

Il giorno dopo la donna preparò ancora i fagioli. Disse alla bambina:

- Ieri avevi preparato le cacarelle di capra per te, ecco che oggi ti ho preparato dei veri fagioli.

Prese allora due fagioli e li mescolò con le cacarelle di capra. Diede poi i veri fagioli a suo figlio.

La bambina andò sulla tomba di sua madre e si mise a cantare la sua canzone.

La madre allora uscì. Si sporse con la sua capigliatura. La bambina, ansiosa di vedere sua madre tornare in vita, afferrò d'un balzo la sua capigliatura. La capigliatura si staccò e restò nella sua mano.

Sono queste le linee che vedi nella palma della mano.